



Comune di San Gervasio Bresciano

Provincia di Brescia

copia

Delibera n° 11 del 01/06/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2016** addì **uno** del mese di **giugno** alle ore **20.30** convocata nella Sala Consiliare, P.zza Donatori di Sangue 1, previa le osservazioni di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

BELOTTI DAVIDE	Consigliere
BOFFELLI LUCA	Consigliere
BARCELLARI MARIA PAOLA	Consigliere
ALGHISI MIRIAM	Consigliere
SCOLARI ROBERTO	Consigliere
MIGLIORATI BARBARA	Consigliere
SCABURRI ROSARIO JAMES	Consigliere
BONETTI ENRICO	Consigliere
MORANDI GIACOMO	Sindaco

Totale presenti: 9

Sono assenti:

SACCHI GIACOMO	Consigliere
BALDO MARIANNA	Consigliere

Totale assenti: 2

Assiste il Segretario Comunale PETRINA Dott. ANTONIO che provvede alla stesura del presente verbale

Il sig. **Morandi Giacomo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto

OGGETTO MANOVRA TARIFFARIA ANNO 2016: APPROVAZIONE TARIFFE IMU, TASI, TARI (CON PIANO FINANZIARIO)

Comune di San Gervasio Bresciano

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Belotti il quale illustra l'argomento e fa presente che nella manovra tariffaria prevista in bilancio per i tributi comunali è esente ai fini dell'IMU la prima casa con le altre aliquote per i fabbricati e che non è presente l'addizionale irpef.

Il Consigliere Scolari illustra il piano tariffario della Tari. Interviene il Consigliere Scaburri che espone le critiche per la mancanza nel piano finanziario dell'isola ecologica, constatando il disservizio dell'isola mobile, mancanza dell'isola ecologica realizzabile anche risolvendo vecchi progetti.

Dice esserci un errore nel parere del revisore a pagina 18 ed anticipa il voto contrario a punto all'o.d.g. Il Sindaco conferma che il piano finanziario è immutato in quanto è in corso la trattativa per la realizzazione dell'isola ecologica. Ed auspica un corretto funzionamento dei cassonetti dei RSU.

Il cons Scolari chiarisce sul piano finanziario che per le utenze non domestiche c'è solo l'aumento della parte fissa, Il cons Scaburri riprende chiedendo notizie sulla raccolta porta a porta ed informazioni sul verde a cui risponde il cons Scolari su questo ultimo punto facendo notare che la raccolta del verde è aumentata in modo sproporzionata, auspicando che questa verrà controllata quando partirà il servizio di raccolta porta a porta.

Interviene il cons Migliorati chiedendo chiarimenti ed informazioni sull'isola ecologica stante che da alcuni operatori ha sentito che sono da portare i rifiuti a Cigole. Il Sindaco informa l'assemblea che sono in corso trattative per la realizzazione dell'isola ecologica con Coges, anche valutando un'area dentro il perimetro dell'azienda.

Il cons Migliorati riprende facendo notare che in regolamenti di altri paesi le sanzioni sono previsti con inviti a controllare. Preannuncia il voto contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge di stabilità anno 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di comma di chiusura per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI): "*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*"

VISTO quel che prevede la medesima legge di Stabilità anno 2016 in materia di IMU e TASI di seguito elencato:

TASI

a) art. 1 comma 14 legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2016: viene eliminata la TASI sulla prima casa, (esenzione TASI per l'abitazione principale non classificata - A/1, A/8, A/9) con l'unica eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) - comma 14 lettera a) "(...) escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9";

b) comma 14 lettera c): riduzione TASI per i beni merce: comma 14 lettera c): "c) al comma 678 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I

Comune di San Gervasio Bresciano

comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all' azzeramento»;

c) comma 21: esclusione dalle imposte immobiliari dei macchinari "imbullonati": "21. A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.";

d) comma 28: possibilità per i comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%): comma "28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015."

e) commi 53 e 54: riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili a canone concordato: 53. All'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 6 è inserito il seguente: «6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento». 54. Al comma 678 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento».

IMU

a) comma 10 lettera b): "sconto" della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato a genitori o figli; riduzione del 50% per l'imposta sulla prima casa data in comodato d'uso a parenti di primo grado (figli e genitori), a condizione che si possieda solo un'altra casa di proprietà nello stesso Comune. "b) al comma 3, prima della lettera a) è inserita la seguente: «0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;"

b) Comma 13. Nuovi criteri per l'esenzione IMU dei terreni agricoli. Per quanto riguarda le imprese è stata eliminata l'IMU sui terreni agricoli e quella sugli imbullonati (comma 21 - vedi testo sopra riportato), ovvero i macchinari fissi al suolo delle aziende. "13. A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:

1) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

2) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;

3) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34.

c) comma 25. Cancellata la norma che prevedeva l'introduzione dell'imposta municipale secondaria: "25. L'articolo 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è abrogato."

d) comma 21: esclusione dalle imposte immobiliari dei macchinari "imbullonati. (vedi testo sopra riportato).

e) commi 53 e 54: riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili a canone concordato (vedi testo sopra

Comune di San Gervasio Bresciano

riportato).

VISTE:

- ☐ la Delibera di consiglio comunale n. 15 del 4/6/2015 "OGGETTO: Approvazione tariffe TASI 2015";
- ☐ la Delibera C.C. n. 14 del 4/6/2015 recante ad oggetto: "OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale unica (I.M.U.) anno 2015";
- ☐ la Delibera di consiglio comunale n. 18 del 20/6/2015:"OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) Anno 2015."

RICHIAMATA:

- ☐ la Delibera C.C. n. 7 del 27/2/2014 recante ad oggetto: "OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)";

DATO ATTO della competenza del Consiglio comunale ad approvare le relative aliquote e che il presente provvedimento è propedeutico alla formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2016/2018;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

DATO ATTO della registrazione audio integrale della seduta, conservata agli atti di questo comune;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Migliorati, Scaburri), astenuti n. 0, di n. 9 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO della disposizione "blocca aumenti tariffari" contenuta nella legge di stabilità anno 2016(legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di comma di chiusura per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI): ". Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

2) DI APPROVARE per l'anno d'imposta 2016, le aliquote di base dell'IMU come da tabella allegato A:

3) DI APPROVARE per l'anno d'imposta 2016, le aliquote di base della TASI come da tabella allegato B:

4) DI APPROVARE per l'anno d'imposta 2016, le aliquote della TARI secondo le tabelle di cui all'allegato C e **di approvare** il piano finanziario (Allegato D che costituisce parte integrante e sostanziale

Comune di San Gervasio Bresciano

della presente deliberazione);

5) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con voti favorevoli n.7, contrari nr.2 (Migliorati, Scaburri), astenuti n.0 espressi in forma di legge da nr.9 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs 267/2000;

6) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite caricamento sull'apposito portale on-line.

Comune di San Gervasio Bresciano

Delibera n° 11 del 01/06/2016

Del che si è redatto il presente verbale, letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MORANDI GIACOMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PETRINA Dott. ANTONIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 e 125 D.lgs.267/00)

n. _____ Certifico che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio il **29/06/2016** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 , D.lgs. 267/2000 e nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)

Il responsabile dell'area amministrativa
Fto Pétrina Dott. Antonio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 del D.Lgs 267/00)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, e' stata pubblicata all'abo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi (art.124,D.Lgs. n.267/2000);

x E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs, n.267/2000:

- E' divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs.n.267/2000

San Gervasio Bresciano, li **29/06/2016**

Il Segretario Comunale
Fto PETRINA Dott. ANTONIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Gervasio Bresciano, li 29/06/2016



Il Funzionario Incaricato
Androcchi Giampaolo

Comune di San Gervasio Bresciano

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 E 153
5° comma del t.u. - D. Lgs. n. 267/2000**

in merito alla deliberazione avente per oggetto :

MANOVRA TARIFFARIA ANNO 2016: APPROVAZIONE TARIFFE IMU, TASI, TARI (CON PIANO FINANZIARIO)

Settore Contabilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

San Gervasio, li 01/06/2016

IL RESPONSABILE DEL Settore Contabilità
(F.to ANDREOCCHI GIAMPAOLO)

Servizio Contabilità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile.
San Gervasio, li 01/06/2016

IL RESPONSABILE DEL
Servizio Contabilità
(F.to Andreocchi Giampaolo)

ALLEGATO A

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2016

- **Aliquota base: ALIQUOTA 9,60 (nove virgola sessanta) per mille**
- **Abitazione principale** nelle sole categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze nelle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7** nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate: **ALIQUOTA 2 (due) per mille**
- Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze, nelle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7**, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art. 9 del Regolamento IMU, possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che **l'immobile non risulti locato: ALIQUOTA 2 (due) per mille**
- Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze, nelle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7**, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art. 9 del Regolamento IMU, posseduta da cittadini italiani non residenti nel Territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che **l'immobile non risulti locato o dato in comodato d'uso: ALIQUOTA 2 (due) per mille**
- Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze, nelle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7**, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, **per la quota concessa in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica: ALIQUOTA 2 (due) per mille**
- Tutte le restanti Unità immobiliari nelle categorie catastali **A e C (comprese le quote restanti dal comodato d'uso gratuito) e B: ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille**
- Fabbricati cat. D: **ALIQUOTA 9,60 (nove virgola sessanta) per mille (7,60 per mille quota stato e 2,00 per mille quota comune)**
- Aree Fabbricabili: **ALIQUOTA 9,60 (nove virgola sessanta) per mille**
- Terreni agricoli non condotti direttamente da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali: **ALIQUOTA 9,60 (nove virgola sessanta) per mille**
- Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze in € 200,00

ALLEGATO B

ALIQUOTE TASI 2016

- Abitazioni principali e relative pertinenze (con esclusione categorie catastali A/1, A/8 e A/9):
ESENTI
- Abitazioni principali quota in comodato: ESENTI
- Abitazioni principali quota inquilini in locazione: ESENTI
- Abitazioni principali e relative pertinenze (categorie catastali A/1, A/8 e A/9): **ALIQUOTA 1 (uno) per mille**
- Altri fabbricati categorie catastali B: **ALIQUOTA 1 (uno) per mille**
- Altri fabbricati categorie catastali A e C: **ALIQUOTA 2 (due) per mille**
- Fabbricati strumentali agricoli: **ALIQUOTA 1 (uno) per mille**
- Altri fabbricati cat. D: **Nessuna aliquota (azzeramento)**
- Aree Fabbricabili: **Nessuna aliquota (azzeramento)**

COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO

TARIFE TARI ANNO 2016

DOMESTICHE	ANNO 2016		ANNO 2015		DIFF 2016 / 2015	
	(superficie)	(nucleo fam)	(superficie)	(nucleo fam)	(superficie)	(nucleo fam)
	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile
UD con 1 componenti	0,6118	39,00	0,6790	37,3574	- 0,0672	1,6473
UD con 2 componenti	0,7138	70,21	0,7921	67,2434	- 0,0784	2,9651
UD con 3 componenti	0,7866	86,49	0,8730	82,8360	- 0,0864	3,6526
UD con 4 componenti	0,8449	104,13	0,9376	99,7281	- 0,0928	4,3975
UD con 5 componenti	0,9031	127,70	1,0023	122,3049	- 0,0992	5,3930
UD con 6 o più componenti	0,9468	144,15	1,0508	138,0600	- 0,1040	6,0877

NON DOMESTICHE	ANNO 2016		ANNO 2015		DIFF 2016 / 2015	
	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3694	0,5368	0,3515	0,5558	0,0178	- 0,0190
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,7733	1,1375	0,7360	1,1778	0,0373	- 0,0403
03 - Stabilimenti balneari	0,4386	ND	0,4174	ND	0,0212	ND
04 - Esposizioni, autosaloni	0,3463	0,5161	0,3296	0,5344	0,0167	- 0,0183
05 - Alberghi con ristorante	1,2350	1,8147	1,1754	1,8789	0,0596	- 0,0642
06 - Alberghi senza ristorante	0,9234	1,3522	0,8788	1,4001	0,0446	- 0,0479
07 - Case di cura e riposo	1,0965	1,6144	1,0436	1,6716	0,0529	- 0,0571
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,1542	1,6949	1,0985	1,7549	0,0557	- 0,0600
09 - Banche ed istituti di credito	0,6348	0,9290	0,6042	0,9619	0,0306	- 0,0329
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,0042	1,4678	0,9557	1,5198	0,0485	- 0,0520
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2350	1,8167	1,1754	1,8810	0,0596	- 0,0643
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric., parrucchiere	0,8311	1,2180	0,7909	1,2611	0,0401	- 0,0431
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0619	1,5587	1,0106	1,6138	0,0513	- 0,0552
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,4963	0,7226	0,4724	0,7481	0,0240	- 0,0256
14a - Attività industriali soggette ad autorizzazioni ambientali	2,6242	3,7709				
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,6348	0,9290	0,6042	0,9619	0,0306	- 0,0329
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,5866	8,1897	5,3169	8,4796	0,2697	- 0,2899
17 - Bar, caffè, pasticceria	4,2015	6,1562	3,9986	6,3741	0,2028	- 0,2179
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2,0315	2,9790	1,9334	3,0845	0,0981	- 0,1054
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,7775	2,5992	1,6917	2,6912	0,0858	- 0,0920
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,9948	10,2645	6,6571	10,6278	0,3377	- 0,3633
21 - Discoteche, night club	1,2004	1,7672	1,1425	1,8297	0,0580	- 0,0625

Comune di San Gervasio Bresciano

PIANO FINANZIARIO ED ECONOMICO

TARI TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016

Allegato D alla Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 1/6/2016

PIANO FINANZIARIO (SOGETTO GESTORE)

TARIFFA = PARTE FISSA

+ PARTE VARIABILE

CSL	PF (dati 2015)
costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	10.917,06
CARC	9.760,00
costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	
CGG	34.030,32
costi generali di gestione	
costi personale da CSL - CRT - CRD	71.028,97
CCD	
costi comuni diversi	5.483,41
AC	
altri costi	
CK	484,00
costi d'uso del capitale	
Totale parte fissa (IVA compresa)	131.703,75
<i>pari al</i>	53,51%
totale costi PF	246.144,61

CRT	PF (dati 2015)
costi di raccolta e trasporto RSU	55.239,15
CTS	33.272,82
costi personale da imputare a CGG	
costi di trattamento e smaltimento RSU	68.275,43
CRD	46.270,80
costi di raccolta differenziata per materiale	
costi personale da imputare a CGG	32.522,82
CTR	15.724,47
costi di trattamento e riciclo	
trasferimento statale scuole	
Totale parte variabile (IVA compresa)	114.440,86
<i>pari al</i>	46,49%

totale costi da riparametrare 246.144,61

65,00%	articolazione su utenze domestiche
35,00%	articolazione su utenze non domestiche

DATI PER UTENZE DOMESTICHE

	superficie tot.	numero	mq. medi per utenza
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	26.057	254	103
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	34.756	276	126
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	26.242	211	124
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	18.728	161	116
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	8.024	62	129
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	2.269	22	103

Utenze domestiche tenute a disposizione

TOTALE 116.076 986

indicare il numero di occupanti da attribuire a questa fattispecie

DATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

	superfici assoggettabili	numero	mq. medi per utenza
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.295	3	432
02 - Campaggi, distributori carburanti	0	0	-
03 - Stabilimenti balneari	50.053	1	50.053
04 - Esposizioni, autosaloni	0	0	-
05 - Alberghi con ristorante	0	0	-
06 - Alberghi senza ristorante	0	0	-
07 - Case di cura e riposo	0	0	-
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	1.305	16	82
09 - Banche ed istituti di credito	0	0	-
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartoi., ferram. e altri beni dur	578	4	145
11 - Edicole, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	111	2	56
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elett	1.337	23	58
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.710	8	214
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	25.157	19	1.324
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	430	3	143
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.615	4	404
17 - Bar, caffè, pasticceria	712	6	119
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	595	6	99
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	-
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	79	2	40
21 - Discoteche, night club	0	0	-
14a - Attività industriali soggette ad autorizzazioni ambientali	84.979	1.00	976,00

SCELTE PER UTENZE DOMESTICHE

Coefficiente per parte fissa (nord, pop. < 5.000 abitanti)

	fixo da tabela
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	0,84
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	0,98
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1,08
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1,16
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	1,24
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	1,30

Coefficiente scelto per parte variabile (nord, pop. < 5.000 abitanti)

	scelta operata	% intervallo
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	0,92	80
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	1,66	64
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	2,04	48
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	2,46	32
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	3,01	16
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	3,40	0

1 - INDIVIDUAZIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

SCELTE PER UTENZE NON DOMESTICHE

Coefficiente per parte fissa (nord, pop. < 5.000 abitanti)

	coefficiente scelta DPR 158 (nord)	Coefficiente per parte variabile (nord, pop. < 5.000 abitanti)	kg/mq. anno scelta DPR158 (nord)	%intervallo	%intervallo
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	da 0,32 a 0,51	da 2,60 a 4,20	2,60	0	0,32
02 - Campeggi, distributori carburanti	da 0,67 a 0,80	da 5,51 a 6,55	5,51	0	0,67
03 - Stabilimenti balneari	da 0,38 a 0,63	da 3,11 a 5,20	0,00	0	0,38
04 - Esposizioni, autosaloni	da 0,30 a 0,43	da 2,50 a 3,55	2,50	0	0,30
05 - Alberghi con ristorante	da 1,07 a 1,33	da 8,79 a 10,93	8,79	0	1,07
06 - Alberghi senza ristorante	da 0,80 a 0,91	da 6,55 a 7,49	6,55	0	0,80
07 - Case di cura e riposo	da 0,95 a 1,00	da 7,82 a 8,19	7,82	0	0,95
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	da 1,00 a 1,13	da 8,21 a 9,30	8,21	0	1,00
09 - Banche ed istituti di credito	da 0,55 a 0,58	da 4,50 a 4,78	4,50	0	0,55
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni duri	da 0,87 a 1,11	da 7,11 a 9,12	7,11	0	0,87
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	da 1,07 a 1,52	da 8,80 a 12,45	8,80	0	1,07
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elett	da 0,72 a 1,04	da 5,90 a 8,50	5,90	0	0,72
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	da 0,92 a 1,16	da 7,55 a 9,48	7,55	0	0,92
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,43 a 0,91	da 3,50 a 7,50	3,50	0	0,43
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,55 a 1,09	da 4,50 a 8,92	4,50	0	0,55
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	da 4,84 a 7,42	da 39,67 a 60,88	39,67	0	4,84
17 - Bar, caffè, pasticceria	da 3,64 a 6,28	da 29,82 a 51,47	29,82	0	3,64
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	da 1,76 a 2,38	da 14,43 a 19,55	14,43	0	1,76
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	da 1,54 a 2,61	da 12,59 a 21,41	12,59	0	1,54
20 - Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	da 6,06 a 10,44	da 49,72 a 85,60	49,72	0	6,06
21 - Discoteche, night club	da 1,04 a 1,64	da 8,56 a 13,45	8,56	0	1,04

IPTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU 2015

importo tributo derivante da utenze domestiche	170.222,11	75,09%
importo tributo derivante da u. non domestiche	56.482,13	24,91%
	226.704,24	100,00%

IPTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU SUPERFICI

superfici totali utenze domestiche	116.075,51	57,61%
superfici totali utenze non domestiche	85.410,26	42,39%
	201.485,78	100,00%

IPTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU PRODUZIONE TEORICA

produzione teorica totale UD (1 kg./giorno/ab equivalente DPR 158 x 365)		
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	85.293,20	
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	166.825,44	
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	157.110,60	
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	144.326,84	
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	68.161,56	
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	27.302,00	
	649.019,64	74,02%
produzione teorica totale UD (kg./mq/anno)		
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.366,53	
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,0	
03 - Stabilimenti balneari	-	
04 - Esposizioni, autosaloni	0,0	
05 - Alberghi con ristorante	0,0	
06 - Alberghi senza ristorante	0,0	
07 - Case di cura e riposo	0,0	
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	10.717,01	
09 - Banche ed istituti di credito	0,00	
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	4.109,58	
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	976,80	
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	7.890,37	
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12.910,50	
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	88.049,71	
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1.935,00	
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	64.084,50	
17 - Bar, caffè, pasticceria	21.240,79	
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	8.590,47	
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,0	
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3.927,88	
21 - Discoteche, night club	0,0	
	227.799,19	25,98%
	876.818,83	100,00%

Costi da ripartire: € 246.144,61 100,00%

Quota utenze domestiche € 159.897,00 65,00%

Quota utenze non domestiche € 86.150,61 35,00%

€ 246.144,61

UD copertura costi variabili € 74.386,56 30,22%

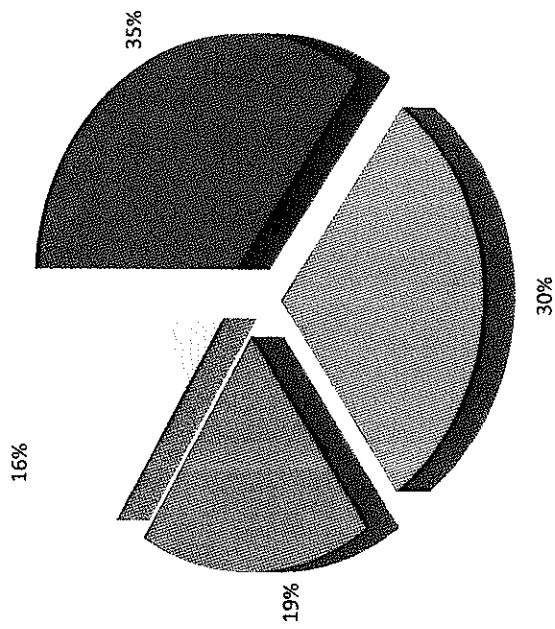
UND copertura costi fissi € 46.096,31 18,73%

UND copertura costi variabili € 40.054,30 16,27%

€ 246.144,61

Articolazione della TARI

■ UD copertura costi fissi
▨ UND copertura costi fissi
▩ UND copertura costi variabili



UTENZE DOMESTICHE

Totale costi

246.144,61

QUOTA UTENZE DOMESTICHE

65,00%

pari a:

159.994,00

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale)

Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

53,51%

86.607,44

superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparamtrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	costi fissi €/mq. per classe
26.057,37	0,84	21.888,19	15.941,68	0,6118
34.755,77	0,98	34.060,65	24.807,17	0,7138
26.241,64	1,08	28.340,97	20.641,39	0,7866
18.727,75	1,16	21.724,19	15.822,23	0,8449
8.023,99	1,24	9.949,75	7.246,63	0,9031
2.269,00	1,30	2.949,70	2.148,34	0,9468
116.075,51		118.913,45	86.607,44	

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale)

Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche

46,49%

75.386,56

numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparamtrato	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	ripartizione costi variabili per utenza
254	0,92	233,68	9.907,19	39,00
276	1,66	457,06	19.377,53	70,21
211	2,04	430,44	18.249,10	86,49
161	2,46	395,42	16.764,21	104,13
62	3,01	186,74	7.917,27	127,70
22	3,40	74,80	3.171,25	144,15
986		1.778,14	75.386,56	

SINTESI

costi fissi €/mq. per classe	mq. medi per utenza	totale costi fissi	ripartizione costi variabili per utenza	totale tariffa per classe	tariffa al mq.	imposta prov.le	TOTALE PREV.	2015
0,6118	103	62,7625	39,00	101,77	0,992	5,09	106,86	
0,7138	126	89,8810	70,21	160,09	1,271	8,00	168,09	
0,7866	124	97,8265	86,49	184,32	1,482	9,22	193,53	
0,8449	116	98,2747	104,13	202,40	1,740	10,12	212,52	
0,9031	129	116,8812	127,70	244,58	1,890	12,23	256,81	
0,9468	103	97,6516	144,15	241,80	2,344	12,09	253,89	

UD con 1 componenti

UD con 2 componenti

UD con 3 componenti

UD con 4 componenti

UD con 5 componenti

UD con 6 o più componenti

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi

246.144,61

QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE

35,00%

pari a:

101.150,61 (compreso € 15.000,00 recupero riduzioni)

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale)

53,51%

Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

54.122,31

	superfici assoggettabili	coefficiente scelta DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi in classi di attività	costi fissi €/mq, per classe
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.294,82	0,32	414,34	478,25	0,3694
02 - Campeggi, distributori carburanti	0	0,67	0,00	0,00	0,7733
03 - Stabilimenti balneari	50.053	0,38	19.020,14	21.953,99	0,4386
04 - Espozizioni, autosaloni	0	0,30	0,00	0,00	0,3463
05 - Alberghi con ristorante	0	1,07	0,00	0,00	1,2350
06 - Alberghi senza ristorante	0	0,80	0,00	0,00	0,9234
07 - Case di cura e riposo	0	0,95	0,00	0,00	1,0965
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	1.305	1,00	1.305,36	1.506,71	1,1542
09 - Banche ed istituti di credito	0	0,55	0,00	0,00	0,6348
10 - Negozi abbiglg., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	578	0,87	502,86	580,43	1,0042
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	111	1,07	118,77	137,09	1,2350
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric., parrucchiere	1.337	0,72	962,89	1.111,42	0,8311
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.710	0,92	1.573,20	1.815,87	1,0619
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	25.157	0,43	10.817,54	12.486,14	0,4963
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	430	0,55	236,50	272,98	0,6348
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.615	4,84	7.818,73	9.024,76	5,5866
17 - Bar, caffè, pasticceria	712	3,64	2.592,77	2.992,71	4,2015
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	595	1,76	1.047,76	1.209,38	2,0315
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	1,54	0,00	0,00	1,7775
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	79	6,06	478,74	552,59	6,9948
21 - Discoteche, night club	0	1,04	0,00	0,00	1,2004
	84.979		46.889,61	54.122,31	

14a- Attività industriali soggette ad autorizzazioni ambientali

976

2,6242

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi

246.144,61

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale)

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche

46,49%

47.028,30

	superfici assoggettabili	parametro kg/mq. anno scelto DPR 158	kg./anno ottenuti	ripartizione costi variabili per classe di attività	costi variabili €/mq. per classe
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.295	2,60	3.366,53	695,01	0,5368
02 - Campaggi, distributori carburanti	0	5,51	0,01	0,00	1,1375
03 - Stabilimenti balneari	50.053	0,00	-	-	-
04 - Esposizioni, autosaloni	0	2,5	0,00	0,00	0,5161
05 - Alberghi con ristorante	0	8,79	0,01	0,00	1,8147
06 - Alberghi senza ristorante	0	6,55	0,01	0,00	1,3522
07 - Case di cura e riposo	0	7,82	0,01	0,00	1,6144
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	1.305	8,21	10.717,01	2.212,49	1,6949
09 - Banche ed istituti di credito	0	4,50	0,00	0,00	0,9290
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	578	7,11	4.109,58	848,41	1,4678
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	111	8,80	976,80	201,66	1,8167
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric., parrucchiere	1.337	5,90	7.890,37	1.628,94	1,2180
13 - Carrozeria, autofficina, elettrauto	1.710	7,55	12.910,50	2.665,33	1,5587
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	25.157	3,50	88.049,71	18.177,54	0,7226
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	430	4,50	1.935,00	399,47	0,9290
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.615	39,67	64.084,50	13.230,01	8,1897
17 - Bar, caffè, pasticceria	712	29,82	21.240,79	4.385,08	6,1562
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	595	14,43	8.590,47	1.773,47	2,9790
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	12,59	0,01	0,00	2,5992
20 - Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	79	49,72	3.927,88	810,90	10,2645
21 - Discoteche, night club	0	8,56	0,01	0,00	1,7672
	84.979		227.799,19	47.028,30	

14a- Attività industriali soggette ad autorizzazioni ambientali

976

3,7709

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi

246.144,61

SINTESI

	costi fissi €/mq. per classe	costi variabili €/mq. per classe	totale al mq.
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3694	0,5368	0,9061
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,7733	1,1375	1,9109
03 - Stabilimenti balneari	0,4386	-	0,4386
04 - Esposizioni, autosaloni	0,3463	0,5161	0,8624
05 - Alberghi con ristorante	1,2350	1,8147	3,0497
06 - Alberghi senza ristorante	0,9234	1,3522	2,2756
07 - Case di cura e riposo	1,0965	1,6144	2,7109
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,1542	1,6949	2,8492
09 - Banche ed istituti di credito	0,6348	0,9290	1,5638
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,0042	1,4678	2,4720
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2350	1,8167	3,0518
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	0,8311	1,2180	2,0491
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0619	1,5587	2,6206
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,4963	0,7226	1,2189
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,6348	0,9290	1,5638
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,5866	8,1897	13,7763
17 - Bar, caffè, pasticceria	4,2015	6,1562	10,3577
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2,0315	2,9790	5,0105
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,7775	2,5992	4,3767
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,9948	10,2645	17,2593
21 - Discoteche, night club	1,2004	1,7672	2,9676
14a- Attività industriali soggette ad autorizzazioni ambientali	2,6242	3,7709	6,3951